

Interventi di manutenzione sul Rio Cassini e via Campiglio per la sicurezza idrogeologica di Barasso

Pubblicato: Mercoledì 27 Agosto 2025



Il Comune di Barasso ha avviato e concluso nei giorni scorsi una serie di interventi di manutenzione del territorio per mitigare il rischio di dissesto idrogeologico, con particolare attenzione all'area del torrente Rio Cassini e alla zona residenziale di via Campiglio.

Pulizia del Rio Cassini e delle vasche di contenimento

Dopo una prima fase di intervento condotta dai volontari della Protezione Civile Intercomunale Valtinella, è stata incaricata una ditta specializzata per completare i lavori di pulizia del torrente Rio Cassini, nel tratto che dal Piano delle Resinose arriva al retro dell'Asilo Infantile.

L'intervento ha compreso:

- lo svuotamento delle vasche di contenimento dei detriti,
- la pulizia dell'alveo del torrente,
- la rimozione degli arbusti infestanti dalle sponde.

Il costo dell'operazione, pari a circa 10.000 euro, è stato coperto con fondi comunali destinati alla manutenzione del territorio. Si tratta di un'area strategica dal punto di vista idrogeologico, poiché rappresenta il punto di contatto tra la zona naturale del Campo dei Fiori e il centro abitato di Barasso.



Messa in sicurezza di via Campiglio

Sempre nella giornata di ieri è stata eseguita la pulizia della vasca e della briglia selettiva installata lo scorso anno sotto il sentiero 10, a protezione delle abitazioni di via Campiglio.

Nella stessa zona sono in arrivo nei prossimi giorni dei new jersey che verranno posizionati sul marciapiede con l'obiettivo di indirizzare le acque piovane, in caso di forti piogge, verso l'area di dispersione realizzata un mese fa nel prato del centro sportivo.

In aggiunta, a metà carreggiata è stata creata una nuova griglia per la raccolta delle acque, sempre a tutela della sicurezza idraulica della zona.

Un progetto da 300.000 euro per la sicurezza del torrente

Per garantire la messa in sicurezza complessiva del torrente nelle aree di competenza comunale, l'Ufficio Tecnico ha affidato a uno studio di ingegneria idraulica l'incarico per la progettazione definitiva-esecutiva degli interventi, partendo dallo studio di fattibilità già realizzato lo scorso anno.

Il Comune ha inoltre già presentato a Regione Lombardia la richiesta di finanziamento per un importo stimato di 300.000 euro.

Spese fuori dal blocco contabile

L'amministrazione ha tenuto a precisare che tutti gli interventi rientrano tra le spese urgenti e necessarie per la sicurezza pubblica legata alla mitigazione del rischio idrogeologico. Per questo motivo, non sono soggette al blocco delle spese comunali disposto in seguito alla condanna al risarcimento per la caduta di un ciclista su una strada privata.



Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it